



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Segreteria Provinciale Belluno

Cat. O. 4 -19

Belluno, 21 gennaio 2019

OGGETTO: - Aggregazioni fuori sede e richiesta rinforzi – segnalazione.

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della P.S. Ufficio per le Relazioni Sindacali

tramite

LA SEGRETERIA NAZIONALE S.I.U.L.P.

R O M A

e per conoscenza:

AL SIGNOR PREFETTO di

B E L L U N O

AL SIGNOR QUESTORE di

B E L L U N O

ALLA SEGRETERIA REGIONALE SIULP VENETO

Anno nuovo.... tradizioni vecchie!

Ancora una volta siamo a denunciare la paradossale situazione che vede Questura di Belluno e Commissariato di Cortina, con pesanti deficit d'organico, depauperate delle poche risorse umane disponibili.

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha disposto, con nota datata 7 gennaio u.s., e per tutto febbraio, l'invio a Catania di un Sostituto Commissario a cui si sovrapporrà, nella parte finale del mese, e prevista con diverso provvedimento, anche l'aggregazione di un Funzionario (ruolo Commissari) a Como. Tanto ai primi, quanto ai secondi, si aggiunga un dipendente del ruolo agenti/assistenti con funzioni di autista. Un festival di movimenti del personale giunta all'ennesima edizione e del quale, oramai, si è perso il conto.

Ma la cosa ancora più sconcertante, è la modalità di espletamento del viaggio in terra siciliana: circa 1.400 km da coprire con auto di servizio!

Ci sembra doveroso, e quanto mai opportuno, segnalare tutte le problematiche connesse ad un trasferimento di questo tipo che evidentemente sono sfuggite a chi ha predisposto il provvedimento di aggregazione, perché ci rifiutiamo di credere che tanto sia il risultato di un discernimento.

Per coprire la distanza che intercorre tra le due località sono necessari almeno due giorni di viaggio al fine di consentire il recupero delle energie psicofisiche che un "tradotta" di questo tipo comporta, quindi ulteriori giorni di servizio sottratti all'Ufficio mittente. Problemi di non poco conto anche sul ricovero dell'autovettura di servizio e delle esigenze di vitto e alloggio: sono da individuarsi una

serie di esercizi convenzionati sulla previsione di una tabella di marcia e che siano in prossimità dell'infrastruttura viaria percorsa.

Ulteriore quesito. Nota la circolare ministeriale che non consente di diversificare la natura del viaggio (interrompendo una missione per un O.P. e/o viceversa), a carico di quale ufficio amministrativo contabile andranno emesse le relative fatture? Atteso che le provincie attraversate sono del tutto ignare del provvedimento di aggregazione *de quo* e che difficilmente sono individuabili in anticipo, tenuto conto delle variabili che intervengono in un viaggio di tale lunghezza.

Ci è pervenuto inoltre, nell'assoluta genericità del provvedimento formale, che non è stata nemmeno disciplinata la modalità con la quale espletare la rotazione quindicinale concessa. Questione sulla quale, tuttavia, la stessa questura di Belluno ha chiesto determinazioni.

Questa Segreteria Provinciale, per i motivi dianzi rappresentati, quindi per le ricadute intuibili sui servizi essenziali da dispensare in considerazione del grave deficit sofferto in Questura, ritiene le revoche dei provvedimenti di aggregazione l'unica soluzione percorribile.

Diversamente ed in subordine, per ragioni che fondano sull'economicità e sul buon senso, auspica l'adozione di una serie di accorgimenti circa le modalità di viaggio, autorizzando il mezzo aereo in tutti i trasferimenti connessi al servizio. Riteniamo, infatti, che la Questura di Catania abbia in dotazione un mezzo di servizio da assegnare al personale aggregato ovvero che l'auto di Belluno non sia un elemento così essenziale. Le soluzioni prospettate, inoltre, potrebbero ridurre al solo Ufficiale di PG l'esigenza di aggregazione.

Risulta evidente, per il limitato lasso di tempo a disposizione per l'emissione dei sollecitati correttivi, il carattere d'urgenza della presente.

Il Segretario Gen.le Prov.le Albino ROSSA